

# I N S I E M E 6

Giornale scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti.

2 MAGGIO 2023

È aperto a tutti e serve per raccontare di noi, della scuola e della nostra comunità.

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

Hanno partecipato alla REDAZIONE: Del Priore Daria, De Michele Manuel, Di Fonzo Filippo, Mammarella Lorenzo, Miccolis Giulia, Peca Patrizio

[giornale.scolastico@comprensivocepagatti.edu.it](mailto:giornale.scolastico@comprensivocepagatti.edu.it)

**UN TUFFO NEL NOSTRO PASSATO!** Classi quinte Scuola Primaria di Cepagatti C.U. Vallemare sede e distaccata



Come si viveva nel territorio cepagattese oltre 2000 anni fa? Esisteva la scuola? A quali attività si dedicavano gli adulti? Come giocavano i bambini? Come si vestivano e mangiavano i nostri bis bis bis bis nonni?

A queste domande e ad altri interessanti quesiti abbiamo risposto noi bambini delle classi quinte di Cepagatti C.U. e Vallemare (sede e distaccata) grazie all'aiuto di una preziosa associazione presente sul nostro territorio, "Ves gentes".

Il percorso è stato articolato in 5 incontri: la parte teorica è stata sempre affiancata da una pratica.

Il primo incontro è stato incentrato sulla conoscenza del popolo italico con le specificità dei vari territori. Abbiamo ammirato Giovanni e Dorina, nei loro costumi tipici. Che bello toccare i monili e le armi!!! Una conoscenza a tutto tondo: Giovanni ha ricostruito i suoni tipici con la chitarra e ha colto l'occasione per fare un breve escursus sull'evoluzione del suono nelle diverse epoche!!!

Il secondo incontro ha avuto una connotazione più pratica. L'archeologo Adriano Bevilacqua (vestito da archeologo sullo scavo) ci ha portato in un viaggio tra i reperti: li abbiamo toccati, abbiamo fatto tante domande (molte veramente fantasiose...). Il Dott. Adriano ha risposto con professionalità e sempre con il sorriso sulle labbra!!! Quanta pazienza...

Nella stessa giornata Carmen, Dorina, Sonia e Giovanni ci hanno aiutato a utilizzare un vero telaio e siamo tornati a casa con un grazioso braccialetto di filo bicolore! Pare sia un portafortuna...chissà!

Il terzo incontro è stato condotto con grande professionalità dal maestro ceramista Gianluca D'Alfonso. Ci siamo cimentati con l'argilla...sembrava più facile modellare gli oggetti...gli italici ne avevano di pazienza...oooppppsss....."si è staccato il beccuccio al mio vaso"... "posso realizzare la coppa come la Champions League"... "Gianluca torni domani e anche il giorno dopo?"

Il quarto incontro ha previsto l'intervento di un intero gruppo di attori e tecnici: Ilaria, Lara, Sonia, Valentina, Demis, Federico, Gianluca, Giovanni, Marcello, Dorina, Antonio. Ci scuserete se non ricordiamo tutti i nomi...

Grazie alla consulenza dell'archeologo Vincenzo D'Ercole, è stata portata in scena un'opera originale con un linguaggio fruibile a tutti. La prossima volta, però, vogliamo gli animali veri!!!

Nel quinto incontro abbiamo giocato come giocavano i nostri coetanei italici!!!

Tanti giochi di strategia con Mizar, Fabrizio, Giovanni e Federico. Nei giochi siamo veramente bravi, altro che con l'argilla!

L'intero percorso si è concluso con la visita al museo "La Civitella" di Chieti. La romanizzazione del nostro territorio ha portato alla nascita di grandi opere, alcune arrivate quasi intatte ai nostri giorni: l'anfiteatro, il teatro, le terme. È stato bellissimo passeggiare tra i mosaici, partecipare attivamente alla drammatizzazione di scene di vita quotidiana.

A proposito di Roma...il 21 aprile è stato il suo compleanno. I festeggiamenti sono durati 4 giorni!

Il 23 aprile un lunghissimo corteo è partito dal Circo Massimo; era presente una delegazione di Ves Gentes e, tra loro, anche alcuni di noi piccoli alunni della scuola primaria. Noi Abruzzesi, prima i più forti nemici di Roma, in epoca repubblicana e imperiale, i più fedeli alleati!



## CAMPIONATI STUDENTESCHI: LA FASE D'ISTITUTO DI CORSA CAMPESTRE

Classe 3 E - Scuola Secondaria di primo grado

Al Parco comunale di Villanova il 15 novembre 2022 si è svolta, la Fase d'Istituto dei Campionati Studenteschi di Corsa Campestre, organizzata degli insegnanti di educazione fisica, con la collaborazione degli alunni della classe 3E e il contributo del Comune di Cepagatti e della Croce Rossa Italiana.

Alla manifestazione hanno partecipato alunne e alunni in rappresentanza delle classi delle scuole medie di Villanova e Cepagatti, che si sono sfidati nelle gare riservate alle quattro categorie in programma: Ragazze, Ragazzi, Cadette e Cadetti. Alla fine le premiazioni con i diplomi consegnati dalla prof.ssa Enza Orfanelli, responsabile del plesso di Villanova.

È stata una bella giornata, tutti si sono divertiti e impegnati a fare il loro meglio. Per i primi classificati anche la soddisfazione di partecipare alla successiva Fase Provinciale che si è disputata a Pescara.

**RISULTATI - RAGAZZE:** 1. Di Giovanni Flavia (1E), 2. Colasante Noemi (2C), 3. Moccia Sirya (2A), 4. Iacovozzi Valeria (1A), 5. Sborgia Susanna (1B). **RAGAZZI:** 1. Hyka Samuele (2F), 2. Giampaolo Alessandro (1E), 3. Baccigaluppi Alexis (1B), 4. Sborgia Cristiano (1E), 5. Capone Francesco (1C). **CADETTE:** 1. Pietrangelo Carola (3E), 2. Di Stilio Michela (3B), 3. De Dominicis Gloria (3D), 4. Di Lorito Ludovica (2A), 5. Sutti Benedetta (3C). **CADETTI:** 1. Troqe Kevin (2B), 2. Luciani Stefano (3D), 3. Valerio Luigi (3B), 4. Palanza Stefano (2D), 5. Di Cecco Francesco (3A).

Alessia Luciani



## CAMPIONATI STUDENTESCHI A PESCARA: FASE PROVINCIALE DI CORSA CAMPESTRE

Classe 1A - Scuola Secondaria di primo grado

Nuovo appuntamento con la corsa campestre, questa volta per la Fase Provinciale dei Campionati Studenteschi. La competizione si è svolta il 4 dicembre nella Pineta Dannunziana di Pescara, con la partecipazione di molte scuole di primo e secondo grado della nostra provincia.

Il nostro Istituto ha conseguito ottimi risultati. Nella categoria Ragazzi successo di squadra con Hyka Samuele (2F), primo anche nella prova individuale, Baccigaluppi Alexis (1B), Capone Francesco (1C), Sborgia Cristiano (1E) e Giampaolo Alessandro (1E). Nella categoria Ragazze secondo posto con Colasante Noemi (2C), Di Giovanni Flavia (1E), Moccia Sirya (2A) e Iacovozzi Valeria (1A).

Della rappresentativa della scuola hanno fatto parte anche Di Cecco Francesco (3A), Luciani Stefano (3D), Palanza Stefano (2D), Troqe Kevin (2B), Valerio Luigi (3B), Pietrangelo Carola (3E), De Dominicis Gloria (3D), Di Lorito Ludovica (2A), Di Stilio Michela (3B), Sutti Benedetta (3C).

Valeria Iacovozzi

## PROGETTO e-twinning: I NOSTRI CORRISPONDENTI FRANCESI

Classe 2°C - Scuola Secondaria di I Grado di Cepagatti C.U

Oggi vogliamo parlarvi dell'avventura che stiamo vivendo con i ragazzi francesi.

Ormai da quasi cinque mesi scriviamo e riceviamo lettere da corrispondenti francesi che sono stati scelti accuratamente in base alle nostre affinità e alle nostre passioni.

Noi scriviamo lettere in francese, i corrispondenti ci rispondono in italiano che è la loro seconda lingua straniera studiata a scuola.

Parliamo di vari argomenti: di noi stessi, delle nostre città, delle nostre passioni e dei nostri hobby.

Insieme alle nostre prof.sse Pietrolungo Fausta e Tresca Daniela abbiamo deciso di creare un ricettario di sole ed esclusive ricette italiane e abruzzesi, registrando dei brevi video dove spieghiamo accuratamente tutti i passaggi e gli ingredienti in francese, per poi mettere insieme le ricette di tutte le classi seconde e inviarle ai nostri corrispondenti.

Ma cosa possiamo trarre da questo progetto? È un'opportunità che le nostre professoresse di francese ci hanno dato; da una parte abbiamo avuto modo di iniziare una comunicazione in lingua francese con ragazzi stranieri della nostra età, dall'altra abbiamo approfondito lo studio della seconda lingua comunitaria. Inoltre, questa attività ci ha permesso di capire le differenze tra la cultura italiana e quella francese.

Concludendo possiamo dire che, grazie a questo Progetto, abbiamo vissuto una bella esperienza, qualcosa di nuovo e allo stesso tempo affascinante.

Francesca Milano e Noemi Pia Colasante

INQUADRA IL QR-CODE  
CON IL TUO CELLULARE



## UN MOMENTO DIVERTENTE - Classe 5 A della Scuola Primaria di Villanova - Gaia Giampietro

Era il 28 Dicembre 2022.

Quella sera restavo da mia nonna per dormire, volevo giocare a carte con lei e ci ho giocato.

Per vedere chi aveva vinto dovevamo contare le carte.

Ho iniziato a contare io, ma non riuscivo mai a trovare il giusto numero di carte: prima ne contavo 16, poi 20, dopo ancora 15, insomma NON SI CAPIVA NIENTE!

Alla fine me le ha contate mia nonna ed erano 18.



## QUESTIONARIO

Classe 5 A della Scuola Primaria di Villanova

1) Quanta plastica usi ogni giorno?

Non la utilizzo

Tanta

Poca

2) Butti i rifiuti per strada?

Si

No

Mai

Aspetto di trovare un cestino

3) Rispetti l'ambiente?

Si

No

Così così

4) Fai la raccolta differenziata? Scuola/casa

Si

No

Non mi importa

6) Se trovi un rifiuto per terra a scuola lo raccogli e lo butti al cestino?

Certo

No

Forse

Si se ho i guanti

7) Quando sei in giro noti tutti i rifiuti sparsi per terra?

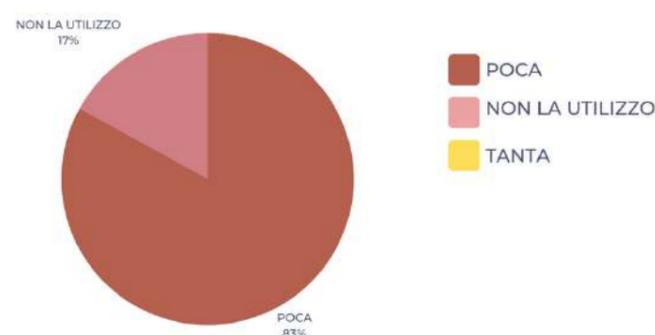
Si

No

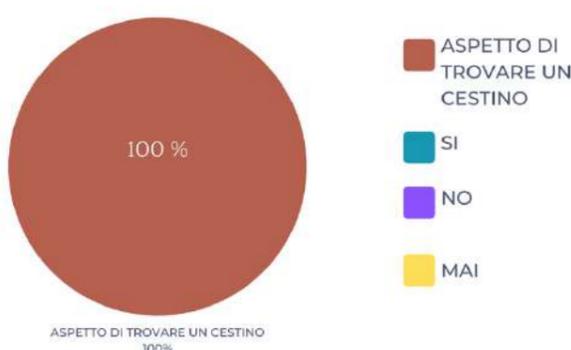
Non ci faccio caso

## RISPOSTE E GRAFICI realizzati dalla Redazione

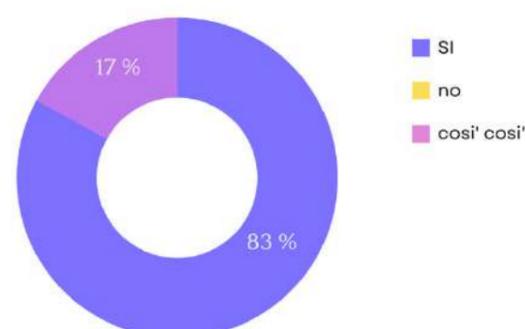
QUANTA PLASTICA USI OGNI GIORNO



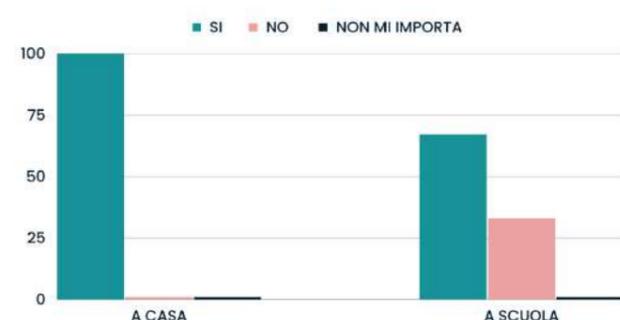
BUTTI I RIFIUTI PER STRADA?



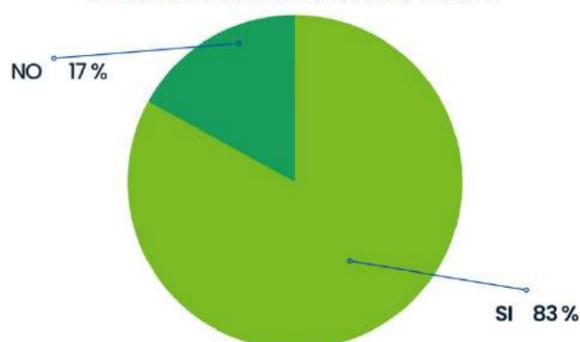
RISPETTI L'AMBIENTE?



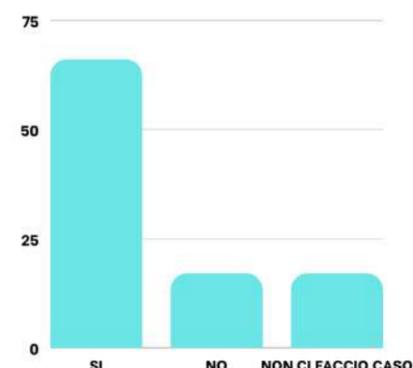
FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ?



SE TROVI UN RIFIUTO PER TERRA A SCUOLA LO RACCOGLI E LO BUTTI NEL CESTINO ?



QUANDO SEI IN GIRO NOTI I RIFIUTI SPARSI PER TERRA ?



## GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Gaia Pellegrini e Alessia D'Intino del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il 22 aprile di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale della Terra. L'idea di dedicare un giorno alla Terra nasce da un gravissimo disastro ambientale avvenuto negli Stati Uniti nel 1969: un'enorme fuoriuscita di petrolio da un pozzo petrolifero. Un milione di litri di petrolio, fanghi ed acque di risulta vennero riversati nel mare per 11 giorni ininterrottamente. Circa 50 chilometri di spiaggia si tinsero di verdastro e il mare si colorò di nero. L'impatto ambientale fu terrificante. In conseguenza di questo disastro, il 22 aprile 1970 è nata la prima Giornata della Terra, un giorno in cui vengono organizzate manifestazioni in tutto il mondo per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'ecologia e della salvaguardia dell'ambiente e fornire informazioni sullo stato di salute del pianeta. Anche a scuola diverse sono le attività che noi alunni, insieme ai nostri insegnanti, abbiamo realizzato; la Scuola Primaria di Vallemare Sede accoglie ogni anno con entusiasmo la proposta dell'Associazione culturale 22 aprile che da due decenni si occupa delle tematiche ambientali. A tal proposito riportiamo le parole del vice Sindaco Ettore D'Alessandro "A noi alunni piace tanto trovarci nel nostro parco fluviale a pulire un tratto del torrente Nora insieme ai nostri genitori, ai nostri nonni, ai nostri amici con il supporto dell'Associazione 22 aprile e di Legambiente; sono luoghi bellissimi che vogliamo restino e diventino i luoghi del futuro".

Tutti noi, attraverso il nostro impegno, dobbiamo imparare a "custodire" la Terra partendo dalle piccole cose. Possiamo compiere piccoli gesti quotidiani per aver cura del nostro ambiente. Spegniamo le luci se non necessarie, chiudiamo i rubinetti e non sprechiamo l'acqua, piantiamo semi, riduciamo lo spreco di carta, riscopriamo il piacere di una passeggiata, andiamo a piedi o in bici piuttosto che in auto, limitiamo al minimo il consumo della plastica, prediligiamo l'utilizzo di prodotti il più possibile naturali, "ricicliamo, riusiamo, ripariamo".



## INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE

Scuola dell'Infanzia di Cepagatti



Gli operatori della Protezione Civile hanno sensibilizzato i bambini al rispetto delle regole, a scuola, a casa e all'aperto attraverso giochi, illustrazioni e domande stimolo per favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri.



Alcune volontarie dell'associazione di Protezione Civile di Cepagatti, oltre a presentarsi esponendo, in modo semplice chi sono e di cosa si occupano, hanno spiegato l'importanza di aiutare gli altri e di comportarsi in modo



corretto. Alla fine è stato rilasciato un attestato a tutti i bambini.

## REDUCE, REUSE, RYCLE

2 B Scuola Primaria di Cepagatti C.U.

Per il Giorno della Terra ed in relazione con l'Agenda 2030, Obiettivo n.14, "Life below water", dopo aver affrontato l'argomento in diverse occasioni per guidare e portare alla riflessione verso la responsabilità dell'ambiente e del nostro pianeta, è nato il progetto "Make every day Earth Day".

I bambini della 2^ B hanno raccolto e portato oggetti e soprattutto bottiglie di plastica per la realizzazione di un cartellone materico per l'aula e poi lavoretti individuali realizzando animali marini con la plastica, per sottolineare l'importanza delle 3 R R R (Reduce, Reuse, Recycle).



## GLI ADOLESCENTI E LE LORO FRAGILITA'

E' noto che i giovani tendano a percorrere in maniera sempre più ricorrente scorciatoie di vita per vincere o affermarsi nel gruppo e spesso i loro comportamenti sono posti in essere senza una vera e propria consapevolezza.

L'adolescenza da sempre è considerata quella fase di passaggio, piena di inquietudini e di fragilità, nella quale è facile smarrirsi; un periodo complesso, oscillante, durante il quale i giovani devono crearsi e strutturare una propria personalità. È un periodo in cui si verificano molti cambiamenti fisici, cognitivi e morali ed in cui un giovane si trova a vivere in un turbine di emozioni difficili da gestire. A tutto ciò si aggiunge il disagio emotivo causato dal prolungato periodo di pandemia e dalle notizie di guerra. "Sono troppo grossa", "non valgo niente, nessuno mi capisce" questi sono i pensieri più ricorrenti di noi ragazze; la vergogna, l'imbarazzo di aver tradito, per qualche stupido motivo, la fiducia dei genitori, il sentirsi soli, insoddisfatti può portare a volte anche a gesti estremi. Ci siamo abituati a comunicare sempre più tramite i social e whatsapp e sempre meno a parlare seduti a tavola in famiglia. Ogni giorno i media ci mettono davanti delle immagini terribili; i giovani amano rischiare, sperimentare, imitare ciò che fanno gli amici senza porsi troppe domande sulle conseguenze, giocano con la propria vita abusando di alcol e di droghe. Anche nella nostra Scuola a volte capitano degli episodi poco piacevoli, perciò è stato attivato uno Sportello di Ascolto Psicologico, un servizio di supporto gratuito per gli alunni, per i genitori e per i docenti. Approfittiamone!!!

Cari compagni di scuola, quando abbiamo un problema parliamone con i genitori, con gli insegnanti, con un amico, lasciamoci aiutare, sono sicura che loro ci ascolteranno senza giudicare.

Ludovica Di Lorito del Consiglio Comunale dei Ragazzi

## AUTISMO: GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA - 2 APRILE 2023

In occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo anche il Comune di Cepagatti, come ogni anno, si è tinto di blu per richiamare l'attenzione di tutti sui diritti delle persone e delle famiglie che ogni giorno hanno a che fare con l'autismo. Il 2 aprile, infatti, in molte città d'Italia e del mondo i più importanti monumenti vengono illuminati di blu per raccontare l'autismo e il senso di solitudine, talvolta anche di isolamento, che le famiglie di una persona con sindrome dello spettro autistico avvertono quotidianamente. Anche noi ragazzi, a scuola, siamo stati impegnati in tante attività in quanto il nostro Istituto ha sempre prestato particolare attenzione all'accoglienza e all'inclusione di tutti gli alunni perché consapevole che i ragazzi debbano essere accompagnati in un percorso di crescita che li aiuti nella costruzione di una comunità ricca di differenze, solidale e inclusiva, corresponsabile del proprio ed altrui destino in quanto cittadini di un unico pianeta.

L'autismo è un disturbo generalizzato dello sviluppo. Non è una malattia nel senso classico della parola, perché non è possibile curarlo. Nonostante ciò, si possono portare avanti interventi psico-educativi strutturati per diminuire i sintomi e favorire lo sviluppo del bambino, rendendo così compatibile l'autismo con la vita di ogni giorno. Ecco perché la Fondazione Italiana Autismo organizza, periodicamente, una raccolta fondi per contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie e per sostenere la ricerca scientifica così da individuare sempre più precocemente il problema e scoprire nuovi interventi per curarlo.

Con il nostro articolo vogliamo che i lettori comprendano che l'autismo è parte di questo mondo, non è un mondo a parte e le persone con autismo hanno sentimenti. Bisogna essere sensibili e tolleranti. Un bambino autistico non va cambiato, va capito e ascoltato con il cuore e, come tutti i bambini, ha diritto di vivere bene, anche se in modo differente.

Gaia Giampietro e Alice Giardini del Consiglio Comunale dei Ragazzi

## GENERAZIONI A CONFRONTO

Scuola dell'Infanzia di Villareia

Il giorno 27 marzo 2023, a seguito della partecipazione al CONCORSO: "Generazioni a confronto" promosso dal Comune di Cepagatti, presso la Scuola dell'Infanzia di Villareia è stato organizzato, un "Magico Incontro" che ha visto protagonisti tutti i bambini di cinque anni e la Sig.ra Gabriella di Leonardo, nonna di una bambina frequentante la scuola di cui sopra.

In circle-time i bambini e le maestre hanno accolto la nonna per ascoltare i ricordi, i giochi della sua infanzia.

La sig.ra Gabriella ha raccontato che pochi giorni prima, mentre passeggiava con la sua nipotina, Mia, per le vie di Cepagatti le ha raccomandato di stare attenta alle automobili, dicendole: "mettiti sotto m'bracc".

La bambina le ha chiesto: "Cosa significa?"

La nonna ha ricordato a tutti i bambini che quando era giovane non esistevano i cellulari e quando si voleva parlare con qualcuno ci si doveva incontrare personalmente. Si facevano delle passeggiate ed era abitudine mettersi "sotto m'bracc" fra amiche per raccontarsi, confrontarsi, ma soprattutto per creare o rafforzare dei legami di amicizia. La maestra Rosy ha chiesto ai bambini il significato di questa espressione: "sotto m'bracc":

"portare in braccio" e alcuni bambini hanno anche imitato come fare, ma la nonna e la maestra Rosy hanno mostrato a tutti come si andava "sotto m'bracc". Era un modo, prosegue la nonna nel racconto, non solo di parlare con gli altri, ma di fare delle passeggiate insieme di stare cioè anche vicini fisicamente, di avere complicità, di essere connessi. Si stabiliva una CONNESSIONE.

Cosa significa la parola connessione?

I bambini non hanno avuto difficoltà a dire: "E' quando si caricano le foto" "Quando vuoi sentire la musica e non c'è la connessione non puoi ascoltarla".

I bambini sono stati invitati a trovare un compagno ed insieme passeggiare nella sezione mettendosi "sotto m'bracc".

L'incontro prosegue ascoltando quali erano i giochi di una volta e la nonna racconta che il gioco che ricorda con molto piacere è quello della:

- Campana, si sceglieva i sassi piatti che non rotolavano e si saltava nelle caselle dei numeri senza toccare la linea che separa le caselle.
- Salto della corda.
- A "zumpa cavallo" soprattutto per i maschietti.
- "Acchiapparello"
- Impastare la terra con un po' di acqua e fare delle formine.

La maestra Rosy chiede: "come possiamo far sapere al Sindaco che oggi, nella scuola dell'infanzia di Villareia abbiamo avuto questo Magico Incontro?"

I bambini hanno risposto con entusiasmo:

"Facciamo un pigiama party"

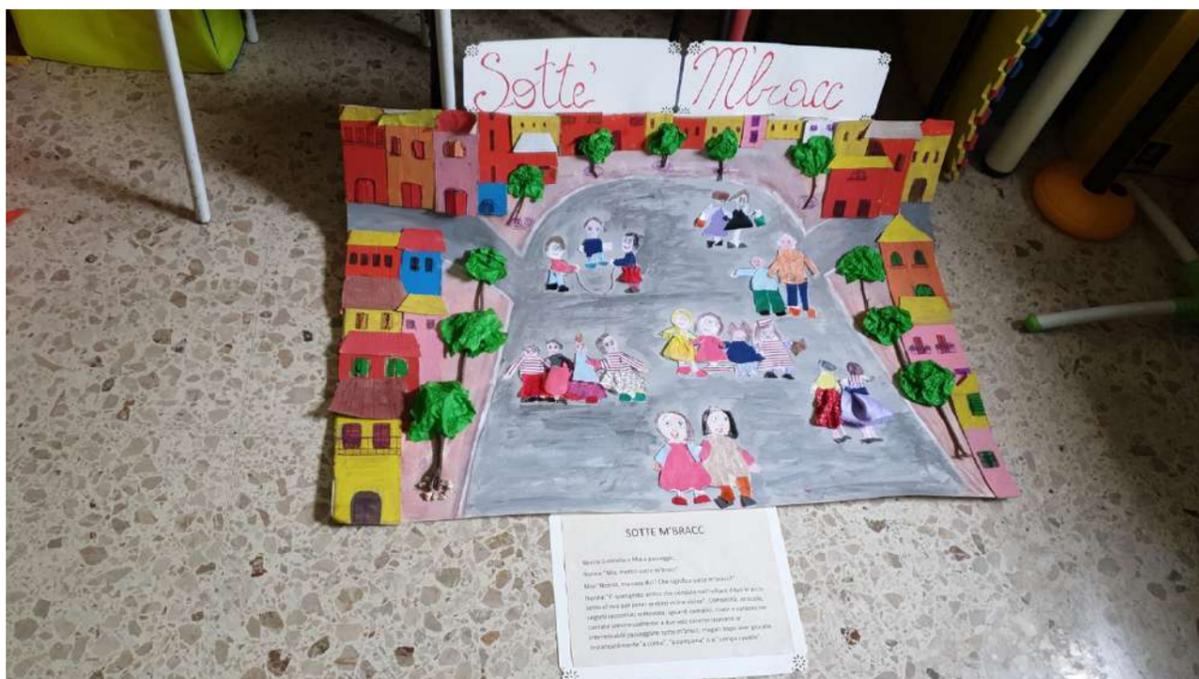
"Possiamo giocare tutti insieme a palla"

"Possiamo scrivere una lettera"

"Possiamo disegnare..."

- "Possiamo pitturare"

"possiamo realizzare un quadro e disegnare come si andava "sotto m'bracc"...."



## INCONTRO CON I NONNI

Classi quinte della Scuola Primaria di Cepagatti C.U.

Mercoledì 1° marzo, la maestra ha organizzato un incontro a scuola con i nonni. Questa giornata è stata dedicata all'argomento "GENERAZIONI A CONFRONTO". All'invito della maestra hanno partecipato diversi nonni ed ognuno di loro ha descritto ciò che avveniva ai loro tempi, quando avevano la nostra età. All'inizio è intervenuto un nonno che ha descritto bene i giochi che faceva da bambino. Ad esempio giocava a "TRIX", oppure allo "ZOMPA CAVALLO", che gli era particolarmente difficile, perchè bisognava essere molto abili per riuscire bene a scavalcare il "CAVALLO", anche perchè lui era abbastanza paffuto. Poi ha preso parola un altro nonno che ha narrato di come si trascorrevano i momenti di svago quando era un ragazzo. Ha raccontato che per vedere la televisione, andava in un bar, oppure le persone si recavano da famiglie benestanti che la possedevano. Poi un altro ha parlato di quando faceva il birichino da bambino e combinava marachelle. Ha detto che i genitori lo punivano, inseguendolo con la "mazza della scopa". Anche la maestra ha raccontato alcune storie, facendoci capire la difficoltà perfino ad avere un pasto per alcune famiglie di quei tempi, le quali, per non restare senza mangiare, si accontentavano della "zuppetta", la sera. In altre occasioni le famiglie raccoglievano pasti dai più ricchi per aiutare i bisognosi. Ci sono stati momenti di allegria, ma anche momenti di commozione e di riflessione. Quello che ci ha colpito di più è stato il racconto delle loro privazioni e della povertà che ha impedito loro di istruirsi e ha dato loro motivo di allontanarsi dalle loro famiglie e dalla loro Patria per andare in cerca di lavoro. Hanno raccontato con soddisfazione di essere arrivati ad avere una vita agiata grazie al loro lavoro e ai sacrifici, ma non hanno mai smesso di pensare e di tornare un giorno al loro "PAESELLO" e agli affetti più cari. Tutti i nonni ci hanno esortato a studiare perchè loro hanno sofferto per il fatto di non "saper leggere e scrivere" e, soprattutto, a "mantenere la pace" perchè la guerra è stata brutta.

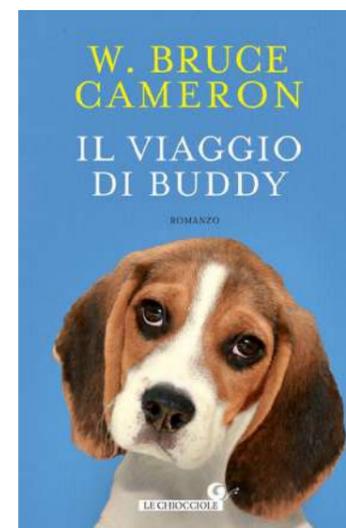


## VI CONSIGLIO UN LIBRO

Classe 2 B della Scuola Secondaria di I grado di Cepagatti C.U.

Vorrei consigliarvi la lettura di un romanzo di William Bruce Cameron, intitolato "il viaggio di Buddy". Questo libro racconta la storia della vita di un cane coraggioso, molto legato all'uomo, che vive diverse avventure. Si immedesima in un cane nuovo ogni volta che la sua vita giunge al termine. Hanno realizzato anche un film che si ispira a questo romanzo: si chiama "Qua la Zampa" e vi consiglio la sua visione! Questo libro mi è piaciuto più degli altri perché sotto c'è un grande significato: la vita è bella e bisogna godersela! I personaggi, a volte, hanno avuto dei momenti difficili, ma non si sono mai arresi e piano piano hanno trovato la forza per ritornare alla felicità quotidiana. Anche il cane a un certo punto si era perso, ma alla fine ha ritrovato la strada di casa, la via giusta. Questo accade perché la vita è piena di colori, colori caldi e colori freddi. I colori caldi sono le gioie, la felicità e il divertimento, i colori freddi sono le paure, le difficoltà e la tristezza. I colori freddi, però, mescolati al bianco, la luce della speranza, diventano chiari, belli e dolci. Per tutte queste ragioni, consiglio questo libro a tutti quelli che si trovano in difficoltà, in modo da avere un futuro sorridente!

Buona lettura a tutti



Sofia D'Arcangelo

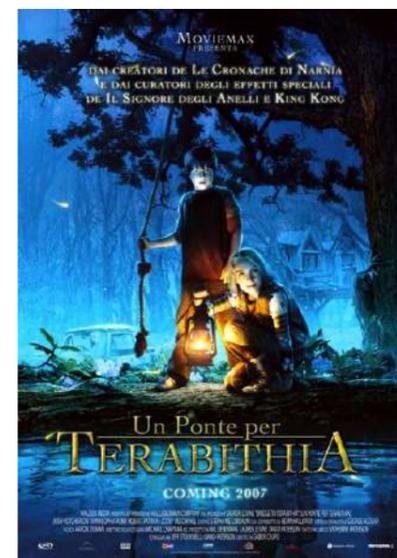
## VI CONSIGLIAMO UN FILM

Classe 1 C della Scuola Secondaria di I grado

Cari studenti, vi consigliamo il film "Un ponte per Terabithia", che si svolge nei tempi odierni in un paesino di campagna. Le tematiche trattate su cui riflettere risultano molto rilevanti: il bullismo, le problematiche familiari, il lutto, l'unione e, soprattutto, l'immaginazione che supera ogni limite della realtà. Questo film racconta di due ragazzi, Jess e Leslie, che vengono presi di mira dai loro compagni. Ben presto scoprono di essere vicini di casa, diventano migliori amici e creano insieme un posto magico tutto loro chiamato appunto "Terabithia". Ragazzi... poi c'è un vero e proprio colpo di scena!!! Abbiamo scelto questo film per il tema dell'amicizia che unisce, aiuta e conforta in ogni momento.

Un saluto a tutti!

Alan, Jason, Valeria, Emanuele e Robert



Cari lettori, vi consigliamo il film: "UN CIELO STELLATO SOPRA IL GHETTO DI ROMA" Il film

è ambientato in un convento di Roma tra il dopoguerra e i giorni d'oggi. Una ragazza liceale di nome Sofia trova una valigia risalente ai tempi della Shoah, che contiene una foto e una lettera anonimi. Quella strana foto e la lettera alquanto commoventi colpiscono Sofia che comincia subito una ricerca. La foto e la lettera risalgono al periodo della persecuzione degli Ebrei, la bambina si chiama Sarah Cohen ed è ebrea, viene data in affidamento ad una suora e successivamente viene adottata da una famiglia cristiana. I ragazzi mettono in scena una rappresentazione teatrale, dove è presente anche la nonna di Sofia che, stranamente, si commuove.

Saluti! Ma i ragazzi continuando e concludendo la ricerca scoprono che... Sarah Cohen è la nonna di Sofia! A quel punto, la ragazza per portare avanti le origini della propria famiglia, decide di abbracciare la religione ebraica, mentre la nonna rimane cristiana. Saluti!



Francesco, Francesca, Sofia, Avneet, Edoardo

## DANTEDI'

Classi seconde Scuola Secondaria di Cepagatti C.U.

Il Dantedì è la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, che si celebra in Italia ogni 25 marzo.

La data è stata approvata il 17 gennaio 2020, in vista della commemorazione per il settecentesimo anniversario della morte del poeta, avvenuta il 14 settembre 1321. La data del 25 marzo corrisponde al giorno dell'anno 1300 in cui, secondo la tradizione, Dante si perde nella "selva oscura".

Tutte le classi seconde dell'Istituto hanno dato il loro contributo, poiché la Divina Commedia è argomento di studio di questo anno scolastico.

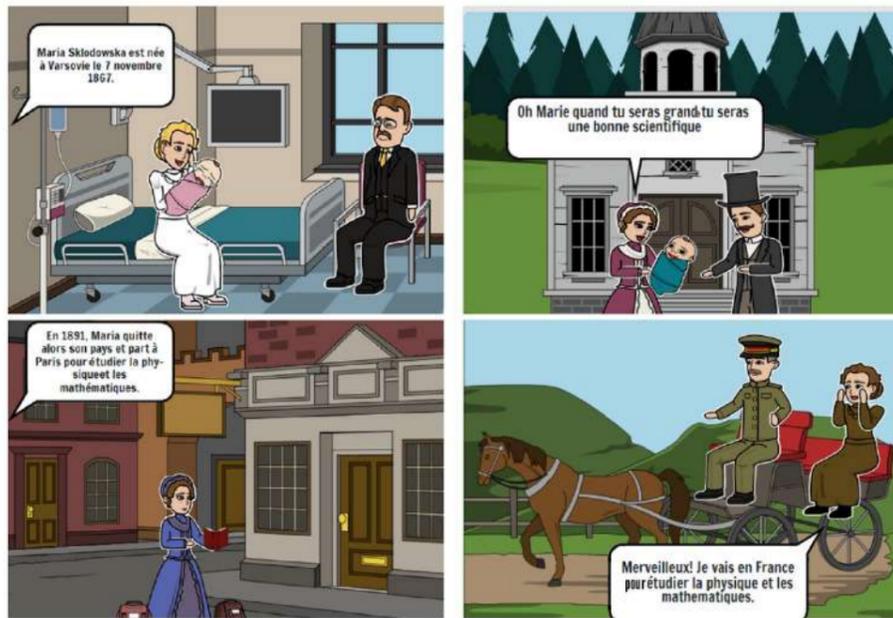
La nostra classe, la 2B, per festeggiare questa ricorrenza, ha realizzato due cartelloni con disegni della selva oscura, di Dante e di Virgilio. Inoltre ha creato anche vari cartelli con i versi più noti della Divina Commedia e uno striscione con la celebre frase "fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute et canoscenza", pronunciata da Ulisse nel XXVI canto dell'Inferno ai versi 119-120.

I lavori delle classi 2B, 2C e 2F attualmente abbelliscono le pareti della nostra scuola.

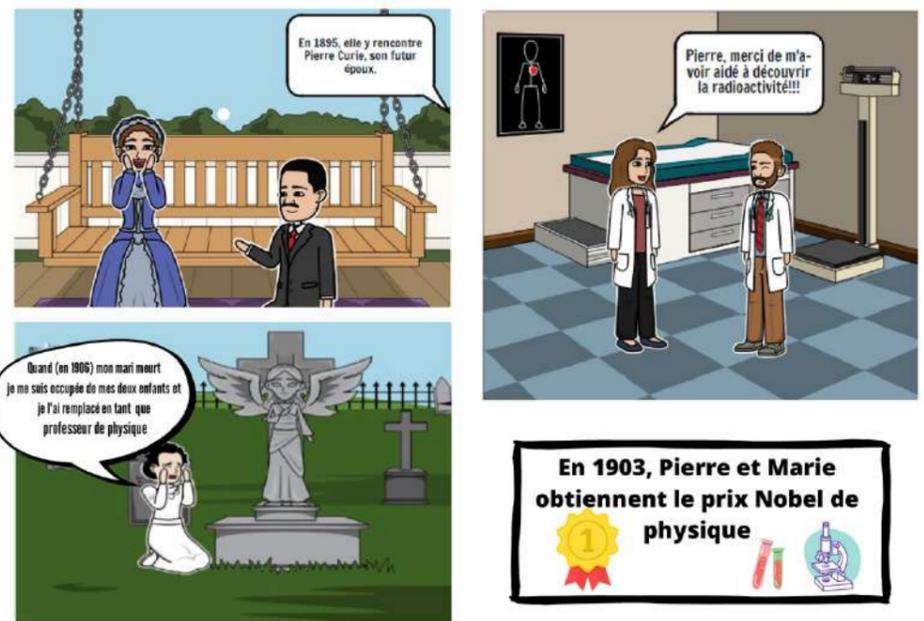


Nicoletta Santozzi

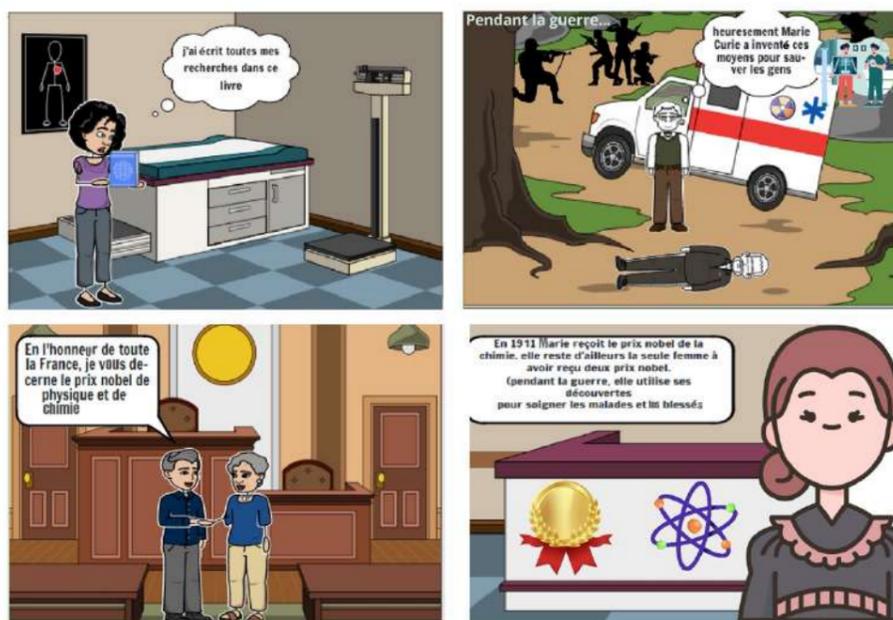
## Une femme de science: Marie Curie



## Une femme de science: Marie Curie



## Une femme de science: Marie Curie



## Une femme de science: Marie Curie



**FUMETTO "UNE FEMME DE SCIENCE: MARIE CURIE"** - Classe 3B Scuola Secondaria I Grado di Cepagatti C.U.

Una scienziata: Marie Curie

Maria Skłodowska è nata a Varsavia il 7 Novembre 1867.

"Oh Marie, quando sarai grande, diventerai una famosa scienziata!"

Nel 1891, Marie lascia il suo paese per andare a studiare fisica e matematica a Parigi.

"Fantastico! Vado in Francia per studiare fisica e matematica!"

Nel 1895, incontra Pierre Curie, suo futuro sposo.

"Pierre, grazie per avermi aiutato a scoprire la radioattività!!!"

"Quando nel 1906, mio marito muore, mi sono occupata dei miei due figli e io ho preso il posto di Pierre come professore di fisica all'università."

Nel 1903, Pierre e Marie vincono il premio Nobel per la fisica.

"Ho scritto tutte le mie ricerche in questo libro"

Durante la Prima Guerra Mondiale... "Per fortuna Marie Curie ha attrezzato dei furgoncini Les Petits Curies con apparecchi per i raggi X per salvare le persone"

"In onore di tutta la Francia, vi consegno il premio Nobel per la fisica e la chimica"

Nel 1911, Marie riceve il premio Nobel per la chimica. È l'unica donna ad aver ricevuto due premi Nobel. Durante la guerra, usa le sue scoperte per curare i malati e i soldati feriti.

Dopo la guerra, Marie dirige un laboratorio di ricerca e forma centinaia di scienziati, raccoglie dei fondi per aiutare i medici a trattare il cancro.

Marie muore di leucemia nel 1934 all'età di 67 anni, dal 1995 riposa al Pantheon.

**L'ARROSTICINO** - Classe 5 B della Scuola Primaria di Vallemare distaccata

Gli arrosticini, detti anche "rustelli", sono spiedini di carne di pecora tipici dell'appennino, in particolare della cucina abruzzese. Sono strettamente legati alla tradizione pastorale dell'Abruzzo e al conseguente consumo di carne ovina. Sono diffusi in tutta la regione e soprattutto, a partire dal secondo dopoguerra, il loro luogo di origine è spesso ricondotto alla fascia sud-orientale del Gran Sasso d'Italia, nella zona della piana del Voltigno, al confine tra le province di Teramo e Pescara. Secondo la tradizione pastorale il vero arrosticino abruzzese è composto da carne ovina, idealmente di carne di pecora giovane chiamata in dialetto "ciavarra". Ad oggi gli arrosticini sono ampiamente consumati anche al di fuori dell'Abruzzo e in alcune zone d'Italia si sono affermati nella vendita di grande distribuzione.

**CORRISPONDENZA INTERSCOLASTICA (scrittura collettiva):**

**CLASSE 1 B DI VALLEMARE DISTACCATA**

CIAO CLASSE 1A DI VALLEMARE SIAMO LA 1<sup>B</sup> DI VALLEMARE DISTACCATA CI PRESENTIAMO:  
ACHILLE · CHRISTIAN  
LUA · ANTONIO · GIOELE  
DIEGO B · AMALIA · GIOIA  
LUIS · DIEGO R · SARA ·  
TOMMASO · CECILIA  
LUIGI · MATTEO · ENRICO  
SPERIAMO DI  
CONOSCERVI PRESTO  
E CONDIVIDERE UN  
GIOCO E UN'ATTIVITA  
INSIEME.  
VI SALUTIAMO CON  
AFFETTO E VI INVIA-  
MO I NOSTRI DISEGNI.

CHRISTIAN Cecilia  
Dehille  
Luis Tommaso  
Enria  
Diego  
Luis ENRICO  
SARA  
Galle Amalia  
Matteo Diego R.



**CLASSE 1 A DI VALLEMARE SEDE**

CIAO 1 B DI VALLEMARE DISTACCATA, GRAZIE DEI VOSTRI DISEGNI CHE CI AVETE SPEDITO SONO BELLISSIMI. ABBIAMO PIANTATO TANTE PIANTE CHE CRESCERANNO COME NOI. PIANO, PIANO. ABBIAMO IMPARATO TANTE CONSONANTI E TUTTE LE VOCALI.

E ABBIAMO FATTO TANTE COSE BELLE CHE COSA FATE DURANTE IL POMERIGGIO VOI? NOI ABBIAMO STUDIATO LE PIANTE CHE STANNO CRESCENDO MOLTO FORTE.

GRAZIE PER I VOSTRI DISEGNI VALLEMARE DI DISTACCATA E SPERIAMO DI VEDERVI PRESTO. ABBIAMO INCOLLATO ALLE FINESTRE TANTE DECORAZIONI DI FIORI FARFALLE E API A FORMA DI CUORE.

PICCOLA PIETRA È UNA PIETRA VIVENTE CHE VA IN GIRO PER IL MONDO PERCHÈ È CURIOSA ESCE DI NASCOSTO E VA

IN GIRO FINO ALLA FINE. QUANDO SE PUR NE VANNO TUTTI PICCOLA PIETRA VA ANCORA IN GIRO NELLA SCUOLA PURE LA NOTTE A INCONTRARE LE LETTERE.

PICCOLA PIETRA PASCEGGIA CON LA SUA FIDANZATA.

ABBIAMO PITTURATO TANTE MATIONELLE CON VARI COLORI INSIEME AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

OGGI ABBIAMO MANGIATO LE NOSTRE PRIME FRAGOLE DELL'ORTO ESTIVO.

NOI ABBIAMO VISSUTO TANTE EMOZIONI BELLE INSIEME A LEI.

DI STA DELL'ASK NO